# Anche noi pur essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo. (Rm 12,5) Gallio, Foza, Sasso e Stoccareddo



Domenica 25 luglio: XVII Domenica del Tempo ordinario

www.upgallio.it **n. 35** 

#### Dal Vangelo di Giovanni (6,1-15)

n quel tempo, Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade, e lo seguiva una grande folla, perché vedeva i segni che compiva sugli infermi. Gesù salì sul monte e là si pose a sedere con i suoi discepoli. Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei. Allora Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere. Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo». Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?». Rispose Gesù: «Fateli sedere». C'era molta erba in quel luogo. Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini. Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano. E quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto». Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato. Allora la gente, visto il segno che egli aveva compiuto, diceva: «Questi è davvero il profeta, colui che viene nel mondo!». Ma Gesù, sapendo che venivano a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sul monte, lui da solo.

#### Festa Quinquennale in onore dell'Assunta a Foza

Quest'anno, pur nella situazione di pandemia mondiale, la Comunità cristiana di Foza vuole comunque onorare al meglio la sua Patrona. Così il Coordinamento parrocchiale ha reso noto che la Santa Messa di domenica 15 agosto sarà celebrata alle ore 12.00 per permettere anche ai fodati sparsi nel mondo di collegarsi in diretta (www.foza7comuni.it oppure www.fozavoltistorie.com). Durante la Santa Messa verrà fatto voto alla Vergine Maria Assunta in Cielo per chiedere la sua protezione per le nostre famiglie e il mondo intero e implorando la fine di questa pandemia, con l'impegno di portare poi in processione la statua (con le modalità tipiche delle Feste Quinquennali) il primo 15 agosto successivo al termine della pandemia. Questa preghiera sarà riportata su una pergamena che verrà firmata da tutti i presenti e poi posta ai piedi dell'altare in Chiesa dedicato alla Vergine.

Domenica 8 agosto verrà accolta solennemente alle ore 20.00 la statua della Vergine che attualmente si trova in restauro (diretta facebook dalla pagina "Foza volti e storie" e "FOZA Feste Quinquennali dell'Assunta"). La statua della Madonna partirà dai confini del paese (tra Gallio e Foza) per giungere alla Chiesa parrocchiale e prima di entrare in Chiesa, verrà posizionata davanti all'ingresso, sopra la scalinata, e i fedeli presenti pregheranno assieme sul sagrato il Santo Rosario (nel rispetto

della normativa sanitaria vigente). La Statua della Vergine sarà poi portata in Chiesa ed esposta alla venerazione dei fedeli per tutta la settimana. Le famiglie sono invitate ad esporre alle case i tradizionali drappi da sabato 7 agosto.

Durante la settimana alle ore 20.30 ogni contrada, secondo il calendario che è stato inviato ad ogni famiglia, animerà il Santo Rosario in Chiesa. La sera del 14 agosto l'intenzione del Santo Rosario sarà per tutti i defunti della Comunità di Foza. Ricorderemo anche tutti i fodati che vivono nelle altre regioni italiane e nel mondo in: Argentina, Australia, Austria, Belgio, Brasile, Canada, Cile, Colombia, Francia, Germania, Lussemburgo, Mozambico, Nuova Zelanda, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Stati Uniti, Svizzera, Venezuela.

#### 26 luglio: Festa della Madonna del Buso

Il modesto tempietto, dedicato alla Madonna, appare come un umile fiore in mezzo a una cornice naturale ricca di verde, ma selvaggia, un invito a sostare e a elevare lo spirito. Qui, al Buso, che la fantasia dei nostri avi doveva popolare di perfidi folletti e spiritelli, approdava un giorno di primavera del 1829 un eremita appartenente al terz'ordine di San Francesco: fra Battista Casera. Fra Battista aveva percorso un lungo periodo di tempo pellegrinando ai più famosi santuari d'Italia. Di ritorno da quello della Madonna di Caravaggio (BG) portava con se un'immagine della Vergine ivi venerata. Era ormai arrivato ai luoghi a lui tanto cari dell'Altopiano, quando, giunto appunto sul far della sera, al Buso, si trovò inaspettatamente bloccato da una "brentana" (termine del dialetto veneto, indicante una improvvisa e violenta fiumana) che gli impedì di passare oltre. Coincidenza causale, capriccio meteorologico o Provvidenza. Dopo una nottataccia trascorsa al riparo di qualche pianta, fra Battista ha deciso: li, su quell'orrida gola, bisogna gettare un ponte che congiunga le due rive; bisogna edificare una chiesina, punto di sosta per i viandanti e soprattutto richiamo di pietà mariana; bisogna costruire un minuscolo eremitaggio: lui stesso vi passera il resto dei suoi giorni (era ancora nel fiore dell'età) come eremita. Il santuario del Buso diventerà un centro di pietà mariana per tutti gli abitanti dell'Altopiano e non di Gallio soltanto; i pellegrini vi accorreranno numerosi particolarmente in due ricorrenze: il 26 maggio (in coincidenza con la festa della Comparsa della Madonna al Caravaggio di Pine, sopra Trento) e soprattutto il 26 luglio (festa dei Santi Gioacchino ed Anna). La Santa Messa sarà celebrata lunedì 26 luglio alle 20.30, preceduta dalla recita del Rosario al Sntuario.

#### IL LEZIONARIO Il tabernacolo della Parola

Gesù andò in sinagoga come era suo solito e gli fu chiesto l'haftarà, cioè la lettura del libro profetico che era previsto dal lezionario ebraico per il giorno di sabato. Gli *fu dato* il rotolo del profeta Isaia. Apertolo, trovò il passo che gli avevano indicato. Da quel giorno il mondo non fu più uguale a prima. Eppure il Figlio di Dio non scelse né il libro né il brano da leggere, ma accolse ciò che la liturgia sinagogale prevedeva per quel sabato. Anche lui, perciò, si "piegò" alla legge suprema della Liturgia della Parola: in essa la Parola non è disponibile all'arbitrio del singolo, ma è sempre donata, ricevuta dalla Chiesa, a cui Dio l'ha affidata per essere proclamata e interpretata. Per i primi cristiani, che erano ebrei, ciò era chia-

Fin da subito optarono di leggere in maniera continua i testi del Nuovo e dell'Antico Testamento, senza operare nessuna sorta di selezione dei brani biblici (detti pericopi). Solo dal III secolo i vescovi iniziarono a scegliere brani specifici per la liturgia della Pasqua, gli scrutini battesimali, la Pentecoste ecc., gettando così le basi dei primi lezionari, che nasceranno intorno al IV-V secolo, distinti dall'evangeliario (libro dei Vangeli), tenuto sempre in maggior onore sia in Oriente che in Occidente. Ma cosa sono questi lezionari? Si tratta di libri liturgici che contengono le letture bibliche proclamate durante la Messa (i libroni verdi per intenderci) o qualche altra celebrazione liturgica. Il lezionario (dal latino lectio = lettura e arium = suffisso che indica luogo) è il "luogo" in cui la Parola dimora, latente, prima di "esplodere" nella proclamazione e produrre i suoi effetti spirituali; è il segno della presenza di Dio che parla al suo popolo. Il lezionario non è quindi un mero oggetto d'uso, funzionale al lettore, ma segno e simbolo delle realtà soprannaturali che lo rendono degno di particolare venerazione. Per questo il Concilio Vaticano II ha voluto che i libri liturgici fossero degni, decorosi e belli. Ora, non vi è chi non veda che salire all'ambone con un foglietto volante (la cui funzione è preparare le letture e poterle meditare personalmente) è mancare di rispetto alla dignità della Parola di Dio.

Il lezionario è tra i doni più preziosi che ci ha dato il concilio, volendo che fossero «aperti più largamente i tesori della Bibbia» e che, in un certo numero di anni, fosse letta quasi tutta. Il Rito antico di Pio V - ricordiamo - non prevedeva alcuna lettura domenicale dell'Antico Testamento e quelle del Nuovo non lo facevano conoscere tutto, neppure nei suoi brani essenziali. Per questo il Concilio istituì un'apposita commissione per la redazione dei lezionari, che lavorò anni per portare ai fedeli a rendersi conto gradualmente della fede che professano e ad approfondire la conoscenza della storia della salvezza, che si attualizza in ogni Eucaristia. Il risultato è che mai come oggi il popolo di Dio ha disposizione un nutrimento spirituale così ricco: cinque lezionari racchiusi in ben nove volumi.



## CELEBRANDO L'EUCARISTIA RICORDIAMO

#### Domenica 25 luglio

XVII Domenica del Tempo ordinario I Giornata Mondiale dei nonni e degli anziani

Ore 8.00 (Gallio): per la comunità Ore 9.30 (Sasso): per la comunità

Ore 9.30 (Foza): Omizzolo Anna; Carpanedo Domenico, Maddalena, Cappellari Giordano e fam.; Oro Angelo, Virginia, fratelli e genitori; Gheller Elda e fam.; Gheller Francesco, Omizzolo Dino, Antonio, Cesira, Oro Aldo; Romina Zaninetti e fam.; Amelia Marcolongo e fam.; Oro Giovanna, Lunardi Giovanna e fam.; Tessarolo Olga, Lazzarotto Federico

Ore 11.00 (Gallio): 50° di matrimonio di Bruna e Danilo Baraldo. Nicola e Luciano

Ore 11.00 (Stoccareddo): Baù Placida, Angelo, Tullio e fam.; Baù Ortensia

Ore 16.00 (Buso): Santo Rosario

Ore 18.00 (Gallio): don Galdino Panozzo; Sostizzo Pietro

#### Lunedì 26 luglio

Santi Gioacchino e Anna, genitori della Beata Vergine Maria Ore 20.30 (Santuario del Buso): Sambugaro Mario; Suor Flora Gloder e fam.; Rossi Agnese (ann.) e Antonio; Gianesini Armando; Anna e def.ti fam Girardi; Rigon Cristiano, Eugenia e fam.; def.ti fam. Bragagnolo Ampelio; Lunardi Emilio; Baù Adriano, genitori e fam.

#### Martedì 27 luglio

Ore 18.00 (Gallio): Finotti Luigi e fam.; Ketty e Luigi

### Mercoledì 28 luglio

San Massimo, vescovo

Ore 20.00 (Sacello): Santo Rosario

Ore 20.30 (Sacello): Paccanaro Daniele (ann.), Pertile Filo-

mena; Munari Francesco, Valente Èlia

#### Giovedì 29 luglio

Santa Marta

Ore 9.00 (Gallio): Munari Eleonora, Sartori Cristiano e fam.;

Omizzolo Ermete e fam.

Ore 20.30: Santa Messa contrada Leghen

#### Venerdì 30 luglio

Ore 18.00 (Gallio): Munari Nicolò

#### Sabato 31 luglio

Sant'Ignazio di Loyola, presbitero

Ore 18.00 (Gallio): Schittl Erminia; def.ti fam. Dalla Bona e Salvato; Rossi Gaicomo, Spigolon Giacomo (ann.); Pertile Santo, Angela e fam.

#### Domenica 1 agosto

XVIII Domenica del Tempo ordinario

Ore 8.00 (Gallio): per la comunità

Ore 9.30 (Sasso): Baù Domenico (Nini) e fam.

Ore 9.30 (Foza): 7° Silvano Stona; Carpanedo Domenico, Maddalena, Cappellari Giordano e fam.; Tessarolo Olga, Lazzarotto Federico; Alberti Felice

Ore 11.00 (Gallio): intenzione offerente; Giacomazzi Giuseppe;

Marini Bortolo, Vallenari Virginia

Ore 11.00 (Stoccareddo): per la comunità

Ore 16.00 (Buso): Santo Rosario Ore 18.00 (Gallio): per la comunità

Nei giorni scorsi è venuto a mancare Silvano Stona della comunità di Foza. Lo raccomandiamo all'eterno amore del Padre e invochiamo per i suoi familiari la consolazione della fede.